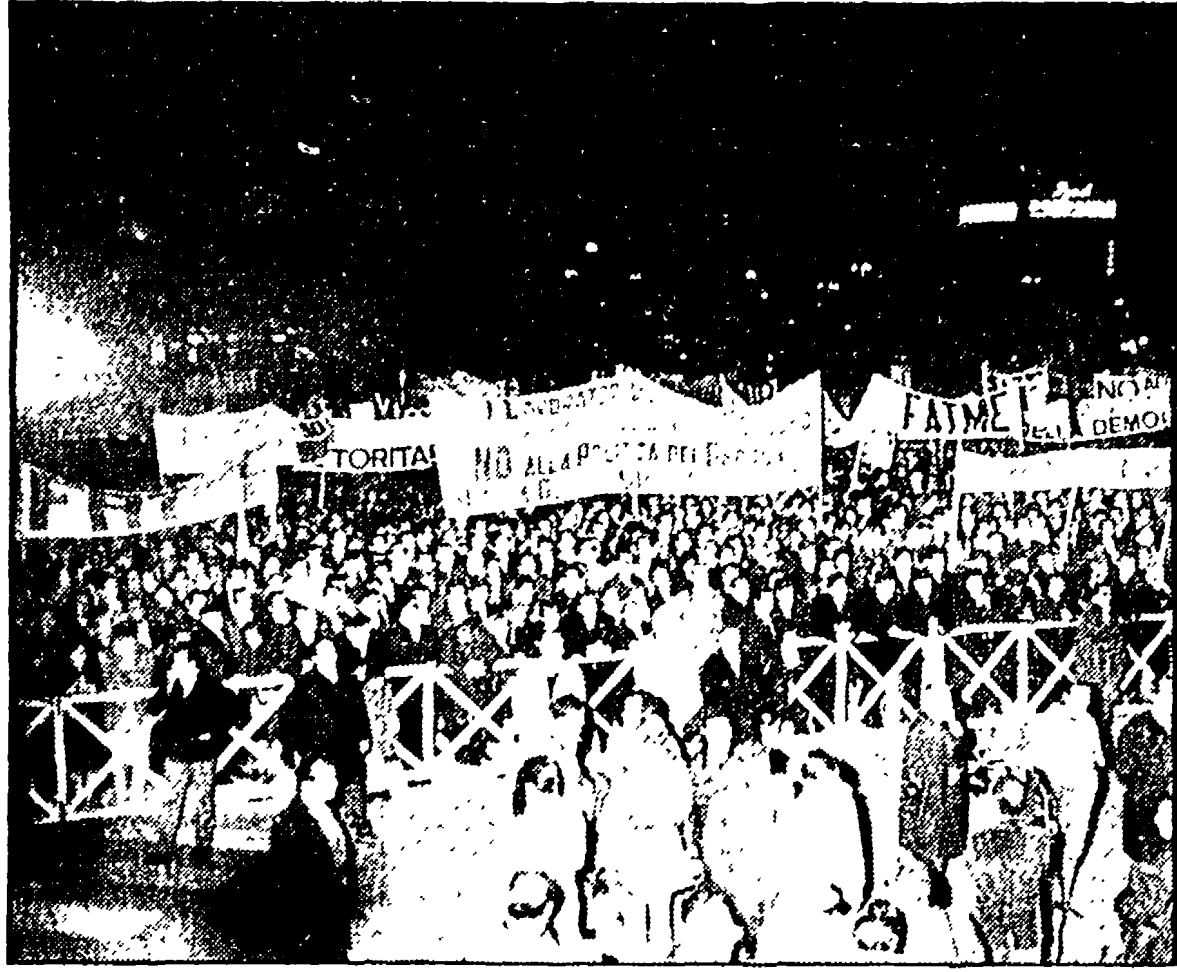


La grande manifestazione unitaria in difesa della democrazia e contro la repressione

# Migliaia di bandiere rosse a S. Giovanni

## « Libertà in fabbrica e nelle scuole »

Il corteo si è mosso dal Colosseo: edili, operai, tranvieri, donne, studenti, professionisti, intellettuali, gli uni accanto agli altri, sono avanzati al canto di « Bandiera rossa » — Migliaia di persone li attendevano a San Giovanni: erano arrivati dai centri più lontani del Lazio



Una veduta della grande folla che ha invaso San Giovanni con migliaia di bandiere rosse e di cartelli. Un pannello chiedeva la scarcerazione degli studenti arrestati

Quando la testa del corteo, del grande corteo che aveva attraversato le strade del centro, è scesa su piazza San Giovanni, era già notte. L'enorme piazza, teatro delle più belle manifestazioni del partito, illuminata a giorno da grappoli di potentissimi riflettori, era piena di gente: migliaia e migliaia di persone, uomini, donne, bambini anche venuti dalla provincia, dai centri più lontani ed anche più piccoli della regione. Proprio in quel momento, nell'abbraccio fra i contadini di Fondi, vittime della repressione poliziesca, e gli studenti, eccelsi militanti della loro Università, fra gli operai del Castellaccio, vittoriosi appena pochi giorni orsono sulla tracollanza della Sina-Viscosa, e gli edili, i tranvieri, i metalmeccanici, i professionisti, gli intellettuali, romani si è capito quanto forte, e vasto, e combattivo, si è il fronte comune contro i tentativi autoritari di una vera democrazia nelle fabbriche, nelle scuole, nel paese, contro la Nato.

## A Regina Coeli il boss del pugilato ed ex produttore cinematografico

# Manette al manager Zappulla

## Bancarotta per oltre un miliardo

Il mandato di cattura emesso un anno fa: lo hanno trovato l'altro ieri ai Parioli - E' accusato di aver distratto la grossa somma come amministratore della «Fortunia film» - Da primo manager di Alberto Sordi ai grandi incontri di boxe - Espulso anche dalla federazione pugilistica

Felice Zappulla, il noto manager di pugilato, è stato arrestato l'altra mattina, nella sua casa ai Parioli, per bancarotta fraudolenta di un miliardo e mezzo, a poco meno. Zappulla, infatti, è un personaggio ben noto soprattutto negli ambienti pugilistici. Negli anni '60 infatti Zappulla è stato forse il più grosso organizzatore di incontri di boxe: ha portato anche in Italia pugili poi divenuti celebri, Ted Wright tanto per fare un esempio, e ha allestito riunioni pugilistiche di grande importanza.

Nel 1963 poi fu espulso dalla Federazione italiana di pugilato. Ma ancora prima le cronache si erano occupate di lui, per una relazione con l'attrice Mara Berti e soprattutto per un tempestoso processo nel corso del quale il manager aveva chiesto che l'attrice gli rendesse indietro tutti i regali. Comunque l'attività cinematografica di Felice Zappulla risale agli anni '50, vale a dire prima che il manager diventasse un boss del pugilato. E il mandato di cattura si riferisce in gran parte proprio ad episodi avvenuti negli anni '50. Felice Zappulla è infatti accusato di aver «distratto, occultato, dissimulato e dissipato» un miliardo e 400 milioni, come amministratore della «Fortunia film», fallita poi nel '66 con un passivo di 600 milioni.

In particolare Zappulla è accusato di aver distratto 80 milioni nel novembre del '55, 42 milioni nel marzo '58 e altre decine di milioni in seguito facendoli figurare come versati ad Alberto Sordi. Si parla anche di altri 55 milioni, intascati e fatti figurare come pagamenti mai avvenuti, di altri 21 milioni ricevuti dalla De Laurentiis per il film «Fortunella». E infine c'è anche l'accusa di aver occultato la cessione alla Titanus di una quota per 40 milioni della «Fortunia film».

## La festa della donna

# 8 marzo in fabbrica

Una delegazione di lavoratrici dell'Apollon sarà ricevuta dal ministro Tanassi - Incontri e assemblee nei ministeri per iniziativa dell'UDI

DECINE di manifestazioni, assemblee, riunioni si svolgeranno oggi a Roma e nei centri della provincia in occasione della Festa internazionale della donna. All'Apollon e alla Fatme, le due fabbriche romane in lotta dove sono impiegate numerose lavoratrici, la festa della donna assume un significato particolare. Alle ore 17, all'interno dell'Apollon, si terrà un incontro fra le operai e gli operai dello stabilimento occupato della Fatme, dell'Istituto Luce, e di numerosi altri quartieri. Sarà presente anche la compagna sen. Maria Rodano.

## piccola cronaca

**Il giorno** Oggi è sabato 8 marzo (67-289). Onomastico: Gerardo.

**Dibattito** Un incontro dibattito fra i ragionieri liberi professionisti si è svolto l'altra sera nella sede sociale. La discussione si è aperta sulla relazione «Esercizio associato dell'attività professionale» svolta dal rag. Saverio Galvez.

**Caravaggio** Martedì 11 marzo, alle 21.15, alla Casa della Cultura, in via della Colonna Antonina 32, Giuliano Briganti, Antonio Del Guercio, Renato Guttuso ed Anacleto Trombadori presenteranno l'opera di Roberto Longhi, «Caravaggio», recentemente pubblicata dagli Editori Riuniti. Alla presentazione parteciperà anche l'autore.

**Ringraziamento** I familiari della compagna Dina Asoli, perita tragicamente in un incidente, ringraziavano tutti gli amici e compagni ed i conoscenti di Ostia che hanno partecipato al loro dolore.

**Lutti** E' morta, stroncata da un male inelucabile, Lina Tagliari, la giovane consorte del compagno Aivaro Ercolani, membro della commissione interna della Romana Gas, in terra della Romana 32, in un'occasione di lavoro. I funerali avranno luogo stamattina, alle 8, partendo dalla

## il partito

**COMITATO DIRETTIVO** - Il CD della Federazione è convocato per lunedì 10 alle ore 17.30. O.d.g.: «Lista dei comunisti per la riforma della scuola». Relatore Imbellone.

**COMITATO FEDERALE** - E' convocato nel teatro della Federazione giovedì 12, alle ore 17.30.

**Sellecamini Direttivi (Mario Alicata),** ore 18, con Bischi; **MANDAMENTO** - Campagna, ore 19.30, riunione delle sezioni del mandamento con Sestili e Ranalli.

**ASSEMBLEE** - Borgata Andri, ore 18, sulle pensioni con Pochetti, Acilia, ore 19.30, con Della Seta.

**ESECUTIVO UNIVERSITARI COMUNISTI** - Ore 20.30, in Federazione.

**COMMISSIONE FABBRICHE SALARIA** - Lunedì 10, ore 20.30, sezione Italia su «Riorganizzazione e ripresa attività».

Erano queste le parole d'ordine lanciate dal nostro partito, dal PSIUP, dal movimento socialista autonomo, dagli studenti di sinistra. E l'appello è stato raccolto. L'appuntamento era fissato per le 17.30 al Colosseo, ma già un'ora prima, nella grande piazza, sotto il grande celebre monumento, sono comparse le prime bandiere rosse, i primi striscioni, i primi cartelli. Da ogni sezione comunista, da ogni luogo di lavoro, da ogni azienda, si sono radunati giovani e vecchi, operai e studenti, lavoratori e professionisti. Ogniuno praticando le sue forme di partecipazione con uno slogan: molti avevano un fazzoletto rosso stretto al collo, o un garofano, una coccarda rossa all'occhiello della giacca.

## L'Apollon

Cinque, dieci, quindici mila persone hanno riempito in pochi minuti la piazza, sotto l'arco di Costantino. Sono risuonati i primi canti, l'Internazionale, Bandiera Rossa, i vecchi canti partigiani. Sono arrivati gli operai dell'Apollon, i professionisti di questa drammatica vertenza sindacale: li ha salutati un applauso commosso. E' cominciata l'Apollon, al decimo mese di lotta, dicono NO alla repressione, SI alla democrazia, nelle fabbriche, diceva il loro striscione. Sono giunti i tranvieri, con la loro divisa: «I tranvieri romani lottano contro la repressione e i periodi autoritari, per la difesa della democrazia, per l'unità di tutto il fronte democratico», intonavano il loro striscione.

## Vietnam

Via Labicana, viale Manzoni, via Emanuele Filiberto sono state percorsi al canto dell'Internazionale, al grido «No alla repressione e ai periodi autoritari, per la difesa della democrazia, per l'unità di tutto il fronte democratico», intonavano alcuni di essi.

Vittoriosa conclusione della lotta

# Firmato l'accordo all'ATAC-STEFER

I punti fondamentali del documento - Lunedì e martedì sciopero dei portalettere - In pericolo il pagamento delle pensioni - Successo della lotta alla Benedini

La lotta dei lavoratori dell'ATAC e della STEFER si è vittoriosamente conclusa con la firma di un accordo relativo al rinnovo degli accordi integrativi, che entra in vigore dal 1. gennaio 1969 e che dovrà essere perfezionato nei prossimi giorni.

L'accordo comprende, per la parte economica, la corrispondenza di un premio una tantum di 15 mila lire; un aumento della indennità di mensa che passa da 80 a 100 lire giornaliere; la trasformazione delle semestralità in quattro giornate di congedo; la trasformazione della indennità fissa di 3000 lire, per il personale viaggiante, in una percentuale del 4,50% della paga base e la sostituzione del premio semestrale di 6000 lire, per evitati sinistri, in un premio di mille lire mensili; l'aumento complessivo di 10 mila lire delle gratifiche di Pasqua e Ferragosto. Per quanto riguarda invece la parte normativa l'accordo prevede la codifica del diritto di intervento delle Commissioni interne nella fase istruttorie dei procedimenti disciplinari, (è stato inoltre disciplinato in modo più equo e logico il meccanismo delle retrocessioni e delle reintegrazioni); il diritto di intervento della rappresentanza dei sindacati in tutta la materia riguardante i posti di minor aggravio fisico; l'impegno di entrambe le aziende di sottoporre preventivamente all'esame delle Commissioni In-

## Domani sul XII congresso del PCI

### Assemblea segretari di sezione

Domani alle ore 9, nel teatro della Federazione comunista (via dei Frantani) si riunisce l'assemblea dei segretari delle sezioni comuniste di Roma e provincia insieme con i componenti il Comitato federale e la Commissione federale di controllo. Alla riunione sono invitati i segretari delle zone della città e della provincia con i membri delle rispettive segretarie. Terrà la relazione il compagno Renzo Trivelli, segretario della Federazione, sul tema: «Il XII Congresso nazionale del PCI ed i compiti dei comunisti romani».

## I ragazzi del Tasso

### «Siamo anche noi colpevoli»

«Siamo tutti colpevoli di aver occupato l'istituto - dice un volantino degli studenti del «Tasso» - distribuito ieri mattina allo ingresso dell'istituto e nelle varie aule. Raccolte centinaia e centinaia di firme gli studenti hanno così espresso la loro solidarietà ai sette compagni sospesi e poi denunciati. Mentre la lotta prosegue in numerosi istituti professionali (De Amicis, Belle Arti, Duca D'Aosta) i giovani studenti dell'istituto sono andati ad intraprendere corsi di addestramento professionale: i loro compagni di lotta hanno dato vita ad un corteo per la vita della città. La loro situazione non si discosta da quella degli istituti professionali: anche all'INAPLI i corsi di due o tre anni di studio non servono a niente, non danno agli studenti un titolo, non rappresentano sbocchi professionali.

## Gran premio Città di Roma

Nell'ambito della rassegna internazionale elettronica nucleare e radiotelecomunicativa che si terrà dal 18 al 30 marzo all'EUR, si svolgerà il premio cinematografico «Città di Roma». La premiazione avverrà il 28 marzo. Il premio sarà assegnato da una giuria specializzata al film che meglio avrà espresso l'idea del mondo contemporaneo.

**SIMCA** **VALAUTO** **CONCESSIONARIA R O M A S. R. L.** **Vendita - Assistenza - Ricambi RATEAZIONI - PERMUTE** **SIMCA**

Tutta la gamma SIMCA 1969 da Lire 799.000 (Trasporto e I.G.E. compresi) **VIA PRENESTINA, 425** **TEL. 252591**